



RASSEGNA STAMPA **AMD**

Aggiornamento

5 dicembre 2016

ValueRelations®

Sommario

TESTATA	TITOLO	DATA
IL MATTINO DI PADOVA	<i>Con uno stile di vita sano si tiene alla larga il diabete</i>	30/11/2016

IN ITALIA CI SONO OLTRE TRE MILIONI DI PERSONE MALATE

Con uno stile di vita sano si tiene alla larga il diabete

Gli esperti suggeriscono costante attività fisica e una corretta alimentazione

Il diabete è una delle patologie croniche a più ampia diffusione nel mondo, in particolare nei Paesi industrializzati.

Nel mondo ne sono affette più di 400 milioni di persone ed in Italia ne colpisce 3,3 milioni (pari al 5,5% della popolazione), cui va aggiunto un altro milione di cittadini che ignorano di avere già la malattia.

Prevenire la patologia, dunque, diventa oggi ancor più importante se si considera che sono circa un milione le persone la cui diagnosi di diabete tipo 2 è fatta in ritardo, quando ormai la loro condizione è peggiorata.

EVITARE LA COMPARSA

È necessario, sottolineano gli esperti, educare i più piccoli a uno stile di vita sano, abituandoli a svolgere attività fisica in modo regolare, nella quotidianità, combattendo la sedentarietà.

"Quindi è fondamentale puntare su una corretta alimentazione, preferendo i cibi semplici, a km zero, eliminando tutto ciò che è molto ricco di grassi", evidenziano i medici.

Si tratta di abitudini da mantenere anche crescendo, evitando per di più di saltare i pasti, a partire dalla prima colazione. Insieme al controllo del peso, all'attività fisica e a un'alimentazione sana, dopo i 40 anni - concludono gli specialisti - è doveroso controllare la glicemia ogni 2-3 anni in rapporto al tipo di rischio.

Se viene sottovalutata, questa patologia può avere complicanze gravi, fra cui la retinopatia. Quest'ultima, se non diagnosticata correttamente con un esame del fondo dell'occhio, può causare addirittura la cecità. Nei casi più estremi l'iperglicemia cronica può addirittura provocare ulcere, piaghe sanguinanti e portare gli arti alla cancrena e alla conseguente amputazione.



UNA DATA DI

Nella settimana che precede la Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre), in circa 500 città d'Italia si sono tenuti eventi organizzati da associazioni di persone affette da questa malattia insieme a medici, infermieri, altri professionisti sanitari e istituzioni.

Sono stati effettuati screening gratuiti o è stato semplicemente distribuito materiale informativo dedicati alla prevenzione e alla corretta gestione del diabete.

La Giornata in Italia viene organizzata dal 2002 da Diabete Italia Onlus.

Quest'anno la campagna è stata allestita nelle piazze di molte città d'Italia e nelle 'Diabetologie aperte', grazie alla sinergia tra gli operatori sanitari di diabetologia italiani (Osdi) e i medici dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana endocrinologia e diabetologia pediatrica (Siedp), in collaborazione con le associazioni di volontariato aderenti a Diabete Italia.